mittelfest

Rassegna Stampa

Testata: **Il Gazzettino (ed. Udine)**
Data: 21 luglio 2023
Periodicità: quotidiano

IL GAZZETTINO

MITTELFEST ALZA IL SIPARIO CON UN DUELLO MUSICALE DIRETTO DA PARONI

Nanni a pagina XXI

Ecco il patto per arginare la crisi

Cultura

Tra Janoska e Fvg Orchestra duello di rottura

ufficiostampa@mittelfest.org

Cultura
&Spettacoli

A CIVIDALE

Fino al 26 luglio focus sull'Ungheria organizzati dall'associazione Mitteleuropa Ogni giorno laboratori, workshop e un omaggio a Ulderica Da Pozzo

G | Venerdì 21 Luglio 2023
www.gazzettino.it

Mittelfest alza il sipario con il concerto in piazza Duomo
Sotto la direzione di Paolo Paroni l'insolito dialogo
tra musica classica e riscritture dell'ensemble ungherese

Tra Janoska e Fvg Orchestra duello di rottura

MUSICA Due componenti dell'ensemble ungherese Janoska

IL FESTIVAL

Con il concerto "Janoska style goes symphonic" si apre oggi Cividale del Friuli (in piazza Duomo, ore 21) l'edizione 2023 di Mittelfest, il festival di teatro, musica, danza e circo con uno sguardo privilegiato su quanto avviene nel mondo della cultura e dello spettacolo in Europa, specie quella del Centro e dell'Est, che un tempo veniva identificata con la Mitteleuropa, una dimensione forse mitica, ma che univa concretamente popoli, culture, tradizioni, lingue e religioni diversi. Finalità di Mittelfest, fin dalle origini, è stata quella di riunire tutte queste diversità in un luogo – Cividale – che per storia e geografia si è sempre trovato a essere un crocevia, un punto di incontro di diversità, che qui hanno fatto sintesi. E da quando esiste, Mittelfest è sempre stato una palestra di incontri e di dialoghi.

IL PREMIO RISTORI SARÀ ASSEGNATO ALL'ATTRICE E ACROBATA EVA LUNA BETELLI PER SCHWARZSCHILD

LO SPETTACOLO

Quest'anno il festival verte sul tema "inevitabile": un tema che il direttore artistico Giacomo Pedini ha voluto per stimolare a non abbandonarsi al destino, a non credere che tutto – a livello collettivo o individuale – «è già scritto» e quindi a reagire scrivendo, ognuno, la propria strada. "Janoska style goes symphonic" nasce da una coproduzione Fvg Orchestra e Mittelfest e vede assieme due mondi musicali apparentemente distanti, se non opposti. La Fvg Orchestra e l'ungherese Janoska Ensemble: Ondrej Janoska e Roman Janoska violini, Frantisek Janoska pianoforte, Julius Darvas contrabbasso, ospite speciale Arpád Janoska voce, il tutto per la direzione di Paolo Paroni. Fra ironici rimandi tra il repertorio classico di matrice centro europea e le riscritture e variazioni sorprendenti proposte dagli Janoska, va in scena l'eterno duello tra la regolarità del canone e il soffio vitale della sua stessa rottura. Perché la capacità dei classici di continuare a risuonare in chi li ascolta, passa attraverso il superamento di ogni loro "effetto intimidatorio", ovvero da un "inevitabile" tocco di tradimento.

MOSTRE E PREMI

Mittelfest non è però solo spettacoli: diversi altri eventi collaterali accompagnano il festival da oggi al 30 luglio prossimo, quando calerà il sipario. Innanzitutto, va detto che già Cividale di suo, Città Unesco, è un'attrattiva per il viaggiatore curioso e informato, per chi vi giunge per assistere al festival e con la città tutto il territorio delle Valli del Natisone e del Torre. Direttamente collegati a Mittelfest troviamo (aula magna del liceo classico Paolo Diacono) la mostra "Tornare. La Mitteleuropa di Giorgio Pressburger" che rende omaggio al primo (e più duraturo) direttore del festival. Vi è poi il Premio Adelaide Ristori (oggi, ore 19, nel Ridotto del Teatro Ristori) ideato dal Soroptimist Club di Cividale e intitolato alla grande attrice nata nel 1822 in riva al Natisone, riservato all'attrice ritenuta migliore nell'edizione precedente del festival: quest'anno sarà premiata Eva Luna Betelli, attrice e acrobata, per lo spettacolo "La singolarità di Schwarzschild".

IL FOCUS

L'Associazione Mitteleuropa propone per il 26 luglio (ore 9.30) a San Francesco l'incontro "Da Veszprém 2023 a Go!2025": Mittelfest, quest'anno, propone infatti un focus sull'Ungheria. Ogni giorno, infine, vi sono: "Workshop", laboratori su vari argomenti: i "Kaffee" ne Il Curtil di Firmine per incontrare gli interpreti dei vari spettacoli in programma; Mittelimmagine, film e documentari su personaggi come la fotografa Ulderica Da Pozzo, un film di Kieslowski e uno su quanti lasciarono la ex Jugoslavia a causa della guerra trovando ospitalità in Friuli. Informazioni: www.mittelfest.org.

Nico Nanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Villa Manin

"Piano piano" con Jeremiah Fraites

Finora quasi 4.000 persone hanno partecipato ai Concerti nel Parco di Villa Manin Estate 2023. Un numero importante per un cartellone che pone l'attenzione sulla ricerca, sulla qualità del cast artistico e su una proposta alternativa. Oggi, alle 18.30 appuntamento con un grande protagonista: Jeremiah Fraites (The Lumineers), in concerto per la prima volta in assoluto in regione. Presenterà il suo primo lavoro da solista "Piano piano". Si tratta di un album strumentale, composto da 12 brani, uscito nel 2021. Jeremiah sarà accompagnato da Fortunato D'Ascola al contrabbasso, Giulia Pecora al violino, Filippo Cornaglia a batteria e sintetizzatore, Clarissa Marino al violoncello. Nel lavoro solista di Jeremiah Fraites si sentono distinte le influenze folk, le stesse che caratterizzano The Lumineers, trasportate però qui in un ambiente più classico e sofisticato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mittelfest

Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Udine)**
Data: 21 luglio 2023
Periodicità: quotidiano

MessaggeroVeneto

La 32ª edizione

La rassegna torna in piazza Duomo dove stasera è in programma il concerto inaugurale
Si alza il sipario sugli appuntamenti che hanno come filo conduttore il tema dell'inevitabilità

La Fvg Orchestra sul palco con lo Janoska ensemble la musica apre il Mittelfest

LA PRESENTAZIONE

MARIO BRANDOLIN

Forse la cosa davvero inevitabile per Mittelfest 2023, se voleva riconquistare quella centralità visibilità e presenza nella vita di Cividale che aveva rivestito per anni, è stato il ritorno in grande stile di piazza Duomo come luogo non solo simbolo della storia del festival cividalese ma anche il centro di una comunità che lì si ritrova e ritrova la sua voglia di spettacolo e festa. Piazza Duomo dunque che ospiterà diversi appuntamenti a partire dal primo, in programma oggi alle 21.30, quando sul palco disegnato dall'architetto Boris Podrecca saliranno due formazioni musicali, lo Janoska ensemble, due violini, pianoforte e violoncello, che ama contaminare e anche stravolgere i classici, e la Fvg Orchestra, diretti da Paolo Paroni, per "Janoska style goes symphonic".

«Un concerto – spiega il maestro – che mette insieme in un programma frizzante e coinvolgente due stili di fare musica, quello classico di un'orchestra come la Fvg e lo Janoska Ensemble, con cui abbiamo già fatto un concerto un paio d'anni fa ed è stata un'esperienza straordinaria. Perché hanno uno stile unico, tutto loro fatto di grandi classici rivisitati e contaminati con composizioni nuove. Uno stile di eccezionale levatura che si fonda sul virtuosismo improvvisazioni e idee molto accattivanti».

Come si sposa un'orchestra di solido impianto classico come la Fvg e un gruppo così "anomalo". «Io personalmente ho un background abbastanza solido in generi che non siano solo quelli classici, per cui non è un grosso problema. Certo bisogna saper stare al gioco. Per l'Orchestra direi che oggi è quasi una necessità essere versati anche con quello che va al di là della musica classica. Problema risolvibile, ma come tutto ha bisogno di prove e lavoro».

Quanto al programma, gran parte delle composizioni sono degli Janoska come la Janoska Symphony Op. 1, le Impressions Along The Danube: I Bratislava - II Vienna - III Budapest, o la Rumba for Amadeus e alcune riscritture di pagine celebri, come l'Ouverture dalla Nozze di Figaro di Mozart, o quella da Il pipistrello di Johan Strauss e la Danza Ungherese n.5 WoO1 di Johan Brahms.

Oltre alla novità di piazza Duomo, ci sono molte riconferme nel programma di Mittelfest 2023, come gli spettacoli circensi, ormai entrati stabilmente nella programmazione del festival e quelli itineranti, ritornati in gran spolvero con la direzione Pedini. Si comincia domani con due appuntamenti alle 10.30 e alle 17, ripetute domenica stesso orario con partenza da Borgo di Ponte: sulla scena di diverse strade di Cividale, Deriva Urbana. "A part not apart from place" del collettivo spagnolo Electrico28, specializzato in progetti site specific e il "Dramma Italiano di Fiume". «Deriva urbana è un altro modo per riappropriarsi del proprio spazio nello spazio pubblico della città in cui si vive, un modo alternativo di vivere lo spazio che vivi ogni giorno», spiega Giuseppe Nicodemo, attore e drammaturgo, che della performance è aiuto regista.

Il maestro Paolo Paroni cui è affidata la direzione della Fvg Orchestra

Praticamente cosa succede o meglio cosa vedrà sentirà o vivrà la trentina di partecipanti per volta? «Il pubblico tramite gli auricolari seguirà gli attori in un loro percorso, guardando sia gli attori sia quello cui si è abituati attraverso un punto di vista particolare. Perché camminando per le strade di Cividale, il rapporto che intercorre tra attori, spettatori, passanti e luoghi trasforma ogni elemento che entra a far parte del racconto. Lo spettacolo tenta di ricucire lo strappo tra noi e gli altri, animati o inanimati, facendoci realizzare un'ovvietà: la realtà esterna a noi è specchio del nostro essere».

Come è nata questa performance? «È scaturita dagli input degli Electrico 28, che questo tipo di teatro lo praticano da diverso tempo in giro per l'Europa. Gli attori poi hanno fatto delle improvvisazioni che hanno in seguito ridrammatizzato e fissato in una drammaturgia di gesti e parole».

Facciamo un esempio concreto. Prendiamo una delle performer, Serena Ferraiuolo? «Serena fa vivere, raccontandola e mostrandola, casa sua. In una piazza vuota, però, anche se il pubblico la vede. Un modo insomma – conclude Nicodemo – di reinventare gli spazi pubblici, di rileggere gli spazi cittadini consueti in un modo altro, alternativo. Per stimolare la creatività, l'immaginazione delle persone, sottraendo quanto ci è abituale all'abusata consuetudine quando non alla grigia insignificanza del quotidiano».

A Fiume come è andata? «Dal mio punto di vista inaspettatamente bene. Il pubblico, anche molti turisti, c'è stato al gioco e ha dimostrato di apprezzare molto questa sorta di guida antituristica della città».

In scena nelle strade di Cividale gli attori Serena Ferraiuolo, Andrea Tich, Annamaria Ghirardelli, Stefano Maria Iagulli, Stefano Surian. Le musiche sono di Jakob Rüdisser, mentre creazione, drammaturgia e regia sono firmate dal gruppo Eléctrico 28. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ufficiostampa@mittelfest.org

mittelfest

Rassegna Stampa

Testata: **Messaggero Veneto (ed. Udine)**
Data: 21 luglio 2023
Periodicità: quotidiano

MessaggeroVeneto

FATTI E PERSONE

Assegnato a Eva Luna Betelli il premio Ristori

È' l'attrice Eva Luna Betelli la destinataria del premio Adelaide Ristori 2023, che il Soroptimist international club di Cividale conferisce ogni anno, nel periodo di Mittelfest, all'artista maggiormente distintasi nella precedente edizione del festival. Betelli aveva conquistato le giurate con la sua esibizione nello spettacolo "La singolarità di Schwarzschild",

tratto dall'omonimo racconto di Benjamin Labatut: aveva recitato - per la regia di Giacomo Pedini - dentro un grande cerchio semovente, scenografia sperimentale di Csaba Antal. L'attrice, come detto, coniuga infatti la recitazione con il movimento acrobatico, essendo la sua formazione avvenuta in ambito circense.

La cerimonia di consegna del premio è in calendario oggi, alle 19, nel Ridotto del teatro Ristori.

L.A.

ufficiostampa@mittelfest.org

mittelfest

Rassegna Stampa

Testata: **Il Piccolo (ed. Trieste)**
Data: 21 luglio 2023
Periodicità: quotidiano

IL PICCOLO

RASSEGNA

Apre l'«Inevitabile» Mittelfest con un omaggio a Pressburger

Al Convitto Paolo Diacono s'inaugura una mostra sullo storico direttore artistico. Premio Ristori a Eva Luna Betelli e concerto di Janoska Ensemble e Fvg Orchestra

CIVIDALE

Portando in scena le scintille tra destino e libero arbitrio, oggi si alza il sipario sull'«Inevitabile», il tema scelto dal direttore artistico Giacomo Pedini per la 32° edizione di Mittelfest, il Festival che porta in scena oltre 30 progetti artistici tra teatro, musica, danza e circo. È un mozionante ritorno quello del palco di Mittelfest in piazza Duomo che ospiterà, tra gli altri, proprio il concerto di apertura del festival.

Appuntamento quindi stasera alle 21.30 con Janoska Style Goes Symphonic: la Fvg Orchestra e il gruppo austro-slovacco Janoska Ensemble narrano in note l'attrazione inevitabile di due universi musicali, quello poliglotta ed eterodosso degli Janoska Ensemble e quello classico, di largo respiro della sinfonica regionale.

Il Festival però segna altri due eventi per la prima giornata: alle 18.30, nell'aula magna del Liceo classico del Convitto nazionale Paolo Diacono, viene inaugurata l'esposizione dedicata a un intellettuale mitteleuropeo senza confini, dal titolo "Tornare. La Mitteleuropa di Giorgio Pressburger". A cinque anni dalla scomparsa, Mittelfest, di cui Pressburger è stato il primo e più longevo direttore artistico, in collaborazione con l'Associazione culturale "Giorgio Pressburger", ha deciso di dedicargli un'esposizione che combina oggetti personali e rivelatori, immagini fotografiche e audiovisive. L'obiettivo è promuovere il ricordo e la conoscenza di un intellettuale mitteleuropeo senza confini, figlio e protagonista dei grandi stravolgimenti del '900 europeo, di cui portava evidenti su di sé le cicatrici. Ingresso libero.

Janoska Ensemble stasera a Cividale

Alle 19 ci si sposta al ridotto del Teatro Ristori per il consueto appuntamento con il Premio Adelaide Ristori 2023, che il Soroptimist International d'Italia – Club di Cividale del Friuli dedica annualmente, dal 1998, alla migliore artista della precedente edizione di Mittelfest.

Quest'anno il premio va a Eva Luna Betelli, acrobata e attrice, la cui formazione e attività si muove tra il circo – sua disciplina di origine – e il teatro. Nel 2022 è stata protagonista dello spettacolo La singolarità di Schwarzschild, con cui ha portato in scena l'omonimo racconto di Benjamin Labatut dentro un grande cerchio semovente.

CULTURE

Lello Arena: «Troisi? Un bambino impacciato in scena inventò se stesso»

ufficiostampa@mittelfest.org